

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA****ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Comune di Giuliana**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ05237**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**REGIONALE – SICILIA**

**4**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**OSSERVAZIONE E PREVENZIONE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**B. – PROTEZIONE CIVILE  
04 – RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO**

7) *Obiettivi del progetto:*

**IL PROGETTO "OSSERVAZIONE E PREVENZIONE"**

Il Progetto qui presentato assume come finalità generale il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile.

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare il sistema locale di Protezione Civile attraverso il coinvolgimento delle realtà locali che operano nel settore, stabilendo con le stesse, un

rapporto di collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune, rivolto alla salvaguardia del territorio, delle persone e dei beni che potrebbero essere coinvolti in una emergenza.

### **OBIETTIVO DI CRESCITA PERSONALE DEL VOLONTARIO**

**OBIETTIVO A :** **Acquisizione di competenze relazionali**

**OBIETTIVO B:** **Acquisizione di strumenti per la risoluzione di problemi e la gestione dei conflitti**

**OBIETTIVO C:** **Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi**

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO**

**Obiettivo N. 1: MONITORAGGIO RISCHIO IDROGEOLOGICO E INCENDIO**

**Obiettivo N. 2: INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

**Obiettivo N. 3: ATTIVITA' DI PROMOZIONE TERRITORIALE FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITA' TUTTA**

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### **Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

**A.1 Accoglienza:** I volontari saranno inseriti in modo guidato nella sede operativa di progetto attraverso un'azione di coordinamento generale del progetto svolta dagli OLP che avranno il compito di facilitare il loro ingresso nella struttura dell'ente e di accompagnarli durante il percorso formativo e lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

**A.2 Formazione:** La formazione generale è intesa come preparazione allo svolgimento del servizio civile; La formazione generale **verrà realizzata seguendo le linee guida** previste dalla determina direttoriale del 4 aprile 2006.

L'obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di intervento, in modo tale che ogni attività tragga spunto e trovi conferma in una base teorica di riferimento.

**A.3 Informazione alla comunità locale sugli obiettivi specifici del progetto:** L'attività di informazione alla comunità locale, è stata pensata al fine di informare il maggior numero possibile di cittadini relativamente agli obiettivi che il progetto intende perseguire e al ruolo del volontario in servizio civile nazionale. Per questo motivo sarà realizzato materiale informativo (brochure, manifesti, volantini, ecc.) da affiggere nei luoghi di maggiore visibilità pubblica.

**A.4 Monitoraggio dei rischi:** L'attività di monitoraggio cui ci si riferisce è un'attività legata a due tipologie di rischio presenti nel territorio. Si tratta del rischio di natura idrogeologica e di quello legato agli incendi. Data la morfologia del territorio, entrambi questi rischi sono presenti ed hanno un peso rilevante.

**A.5 Studio e sintesi del Piano comunale di protezione civile:** Con questa attività si vuole dare pubblicità al piano di intervento comunale sensibilizzando ed informando la cittadinanza sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

**A.6 Aggiornamento cartografia:** Allo scopo di mantenere aggiornata la situazione cartografica del territorio, si realizzeranno delle rilevazioni nelle zone che possono essere soggette a mutazioni periodiche dovute ad eventi calamitosi.

**A.7 Approfondimento della normativa di settore:** L'azione consiste nell'approfondimento della legislazione e normativa del settore di riferimento. Obiettivo sarà quello di promuovere momenti di incontro per l'acquisizione di competenze e momenti di studio e approfondimento di leggi di settore per favorire la professionalizzazione dei volontari.

**A.8 Mappatura dei rischi:** Poiché le azioni finora attivate si sono rivolte al monitoraggio di zone a rischio idrogeologico e incendio, si intende realizzare un'azione di approfondimento ed aggiornamento della mappatura dei possibili ulteriori rischi presenti nel territorio.

**A.9 Organizzazione visite guidate:** Per coinvolgere ancor di più la cittadinanza e stimolare la nascita di altre "vocazioni" al volontariato di protezione civile.

**A.10 Esercitazioni con le famiglie sui comportamenti da adottare in caso di emergenza:** Una volta realizzate le attività di divulgazione del piano comunale di protezione civile realizzato con l'azione A.5, il passo successivo sarà la programmazione e realizzazione di esercitazioni pratiche e simulazioni di intervento in modo da mettere in pratica quanto previsto in linea teorica.

**A.11 Attività di cura e salvaguardia delle aree a rischio:**

La pianificazione della difesa dei boschi è basata su tre fasi fondamentali:

- Informazione ai cittadini sulla corretta fruizione
- Prevenzione tramite l'educazione civica ai cittadini all'interno del parco
- Sorveglianza ed avvistamento
- Assistenza ai cittadini fruitori

**A.12 Rassegna stampa:** Con cadenza quindicinale, grazie al reperimento dei quotidiani e periodici più importanti, e con cadenza almeno settimanale, utilizzando i siti internet di settore, verrà realizzata una rassegna stampa attraverso la quale acquisire ed archiviare articoli e argomenti di interesse nel settore di intervento.

**A.13 Attività legate all'obiettivo della crescita personale del giovane:** All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati tre tipologie di incontri fra i volontari, al fine di raggiungere l'obiettivo principale del progetto per ciò che concerne la crescita personale dei volontari. Tali incontri saranno:

- a. Un incontro al mese tra tutti i volontari dello stesso progetto;
- b. Un incontro ogni tre mesi con i volontari di altri progetti;
- c. Incontri relazionali tra i volontari al di là delle finalità del progetto

**A.14 Animazione nelle scuole:** altra azione che coinvolge la cittadinanza è quella di animazione nelle scuole. Poiché riteniamo che le giovani generazioni vadano formate in maniera corretta affinché possano diventare cittadini consapevoli dei loro diritti, ma anche dei loro doveri, verranno realizzate delle attività di animazione scolastica che attraverso il gioco e la rappresentazione possano spiegare ai più piccoli cos'è la protezione civile e come opera nel territorio.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	16
10) Numero posti con vitto e alloggio:	0
11) Numero posti senza vitto e alloggio:	16
12) Numero posti con solo vitto:	0
13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto.

I punteggi massimi ottenibili dai candidati sono:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dai singoli progetti	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

*22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
- Attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali
- Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

Il Responsabile legale dell'ente  
Giuseppe Campisi